

Sassuolo, Di Francesco in conferenza: “Assenze importanti ma sono fiducioso”

Eusebio Di Francesco ha parlato in conferenza stampa alla vigilia della gara contro la **Roma**. Queste le parole riportate da *Tuttosassuolocalcio.com*:

“Non fa piacere non avere a disposizione giocatori importanti ma faremo di necessità virtù, abbiamo dei giovani importanti che con i loro pregi e i loro difetti cercheranno di mettere in difficoltà la Roma”.

Su Spalletti:

“Con Spalletti ho lavorato da team manager ma spesso mi faceva domande tecniche e questo consentiva un confronto e una crescita anche se allora l’ultima cosa che credevo avrei fatto era l’allenatore”.

Sui gol subiti:

“Le statistiche dei gol non le accetto perchè contanto tre gol presi a tovolino e ne tolgono due fatti. Detto ciò, è il blocco squadra che deve lavorare meglio in fase difensiva. Arriviamo dall’Europa e stiamo un po’ pagando dazio”.

Sull’avversario:

“Sono più forti di noi, punto. Parliamo di una squadra che ci è superiore e che io avrei il desiderio di battere, anche se con affetto, perchè non ci sono mai riuscito. Sono in un momento di grande esaltazione, verranno con grande entusiasmo, con una grande tifoseria. Dobbiamo contrastarli con voglia, determinazione e organizzazione. Il calendario dice che dobbiamo affrontare la Roma, voglio una squadra in partita dall’inizio alla fine, anche se ci saranno momenti di difficoltà”.

Sulla condizione del Sassuolo:

“Non siamo riposatissimi, ma sappiamo che competere in Europa vuol dire anche questo. Anche la Roma fa la Coppa. Ma è ovvio che le assenze pesano più sul Sassuolo che sulla Roma, non abbiamo Berardi da 11 partite e non so per quanto

non lo avremo”.

Sulle difficoltà nel primo tempo:

“Quando si viene dalle coppe, si fa tardi e i primi minuti sono i più difficili, si deve carburare, poi cresciamo tantissimo. E’ ovvio che faticiamo, anche perchè non abbiamo giocatori abituati a giocare tante partite ravvicinate, non abbiamo tanti nazionali. Domenica abbiamo trovato un Bologna in ottima condizione”.

Sull’assenza di Magnanelli:

“Attualmente è quasi insostituibile. Ho il rimpianto di averlo fatto giocare, volevo farlo riposare ma ho dato retta al cuore del mio calciatore. Sensi è un grande giocatore, ma deve crescere, i giovani anche quando sono in difficoltà non si devono nascondere, non mi interessa l’errore tecnico, e in questo Stefano deve crescere. L’ho fatto giocare mezzala accanto a Magnanelli perchè avere meno responsabilità tattica aiuta a crescere. I giovani vanno aspettati e fatti crescere, senza far sì che si abbattano. Io lo so perchè ho visto tanti giovani crescere, tra questi Pellegrini, che è diventato forte, ma non deve smettere di migliorarsi perchè ha ancora margini di crescita”.

Su Matri:

“Si sta allenando e sta giocando con continuità e sta raggiungendo una condizione accettabile. Può ancora migliorare in continuità durante la gara, mi auguro lo faccia domani, giocherà da titolare”.

Sull’eventualità di un cambio di modulo:

“Io tengo a dare continuità al mio pensiero calcistico, poi vedremo come. La notte porta consiglio. Ci sono meccanismi a cui i ragazzi sono abituati e che non vorrei cambiare, ma ho soluzioni diverse in base ai giocatori che ho. Ora ho fuori Missiroli, Magnanelli e devo valutare se Duncan sia utilizzabile o meno. Scenderemo in campo come dei leoni, i leoni del Sassuolo”.

Su Dzeko:

“Sono contento per lui, per me è un grandissimo attaccante, fortissimo nell’uno contro uno e nell’attaccare gli spazi. Vedo in forma El Shaarawy. Hanno Florenzi che è un attaccante aggiunto. Per cui la Roma in fase offensiva può creare delle

difficoltà. Salah ci ha fatto gol? Non ha messo in crisi solo noi, mi auguro che non sia in giornata. Ho ti metti sotto la traversa ma prendi gol uguale, o provi a lavorare sapendo che ti può prendere due metri in quindici metri di campo”.